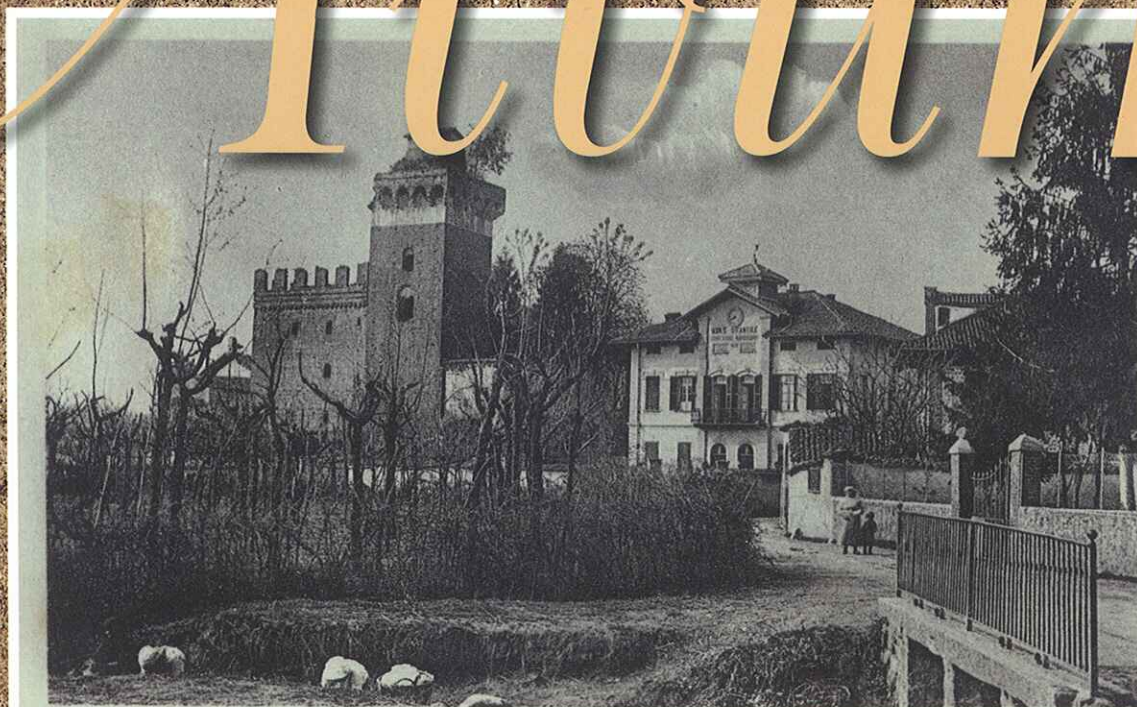


Comune di Verrone

Album



Verrone - Il Castello

VERRONE

PAESAGGI, PERSONE, AVVENIMENTI TRA '800 E '900

LUIGI SPINA

EVENTI & PROGETTI EDITORE

Album VERRONE

PAESAGGI, PERSONE, AVVENIMENTI TRA '800 E '900

Collana Album di Comunità

progetto scientifico Luigi Spina

progetto editoriale Fabrizio Lava

Volumi pubblicati:

- Album Vallemosso, 1999 e 2003 (2° ed.)
- Album Cossato, 2004
- Album Mosso, 2004
- Album Muzzano, 2009
- Album Verrone, 2011

© Dicembre 2011

Eventi&ProgettiEditore

via Milano, 94 - 13900 Biella

www.e20progetti.it

ISBN 978-88-89280-99-7

Testi:

Graziana Bolengo, Cinzia Bossi,

Fabrizio Lava e Luigi Spina

Coordinamento editoriale e progetto grafico:

Fabrizio Lava

Fotografie storiche:

Comunità di Verrone

Dall'alto - il segno delle grandi trasformazioni

Pietro Minoli (*Archivio Fondazione Cassa di Risparmio di Biella*)

Paesaggi del presente

Fabrizio Lava

Riproduzione immagini e impaginazione:

E20Progetti - Biella

Stampa:

Arti Grafiche Biellesi - Candelo (BI)

Ringraziamenti

Un grazie di cuore a Sergio Viana per aver concesso l'uso delle cartoline di Verrone, a Anna Bosazza, Roberto Pozzi e Stefano Zumaglini per i documenti fornitici per la riproduzione, infine un grazie a Graziana Bolengo e Federica Chilà per i preziosi testi che arricchiscono il volume.

L'Amministrazione Comunale ringrazia per la concessione del materiale le famiglie:

Pricco Angela Maria in Bocca, Plebani Ermilio e Anna Maria, Berghino Bruno e Renata, Borri Brunetto Silvana in Berghino, Mosca Marcello, Peraldo Lea, Calfa Adriano, Garizio Carlo e Laura, Berghino Alma e Cassina Francesco, Bardone Graziella in Gottardo, Ferrari Ade e Maria Rosa, Don Paolo Battisti - Archivio Parrocchiale, Turotti Luigi e Buscaglia Rosanna, Spriano Pier Mario, Riviera, Poli Manuela, Bocca Ercole, Buscaglia Alfredo, Buscaglia Pier Giorgio, Cucco Giancarlo, Vanna Lacchia in Guabello, Busca Bruno, Sbaraini Enrico, Lauricelli Laura in Boccadelli, Gruppo Sportivo Verrone, Alpini di Verrone, Vaglio Bianco Nedo ed Edda.

Album Verrone - foto di gruppo in un Paese

Un album di fotografie è paragonabile ad uno scrigno che contiene un tesoro prezioso: quello della memoria, che attraverso le immagini si autoalimenta e fa sentire ogni individuo parte integrante di una famiglia. L'album che state per sfogliare non è di una famiglia, ma è l'album di una comunità e il suo obiettivo è proprio quello di ricostruire uno spaccato di storia del nostro paese, non quella che narra le vicende dei "grandi", ma la storia costruita giorno dopo giorno dalla gente comune, da coloro che hanno abitato Verrone nel secolo scorso, quando era ancora un piccolo paesino di pianura ed oggi magari non ci sono più, ma anche da persone che allora erano bambini ed ora forse son già nonni. Scorrendo le numerose immagini presenti in questo album, qualcuno potrà riconoscersi o, con un po' di malinconia, rivedere qualche volto di un tempo; altri, invece, può darsi non abbiano modo di individuare nessuno, perché residenti nel nostro paese da poco tempo. Proprio queste persone, attraverso le fotografie, potranno rendersi conto di quanto sia cambiato Verrone che, nell'arco di un cinquantennio, si è trasformato da piccolo borgo di campagna, prevalentemente agricolo, a centro residenziale, che basa la propria economia in gran parte sul produttivo e sul commerciale, pur non dimenticando, né negando le proprie origini, anzi, cercando di custodirle gelosamente nella memoria, anche attraverso pubblicazioni come questa. Sarà possibile, inoltre, scorgere angoli o strade che, senza le didascalie esplicative non sarebbero più riconoscibili, poiché completamente modificate dall'urbanizzazione. Il mio augurio è che, sfogliando l'album e osservando attentamente le sue fotografie, anche chi non è originario di Verrone, impari ad amare questo paese, scoprendone le radici, perché, secondo me, provare un sentimento di affetto verso il luogo in cui si vive è d'aiuto all'integrazione nella comunità e fa in modo che si rafforzi quel senso di appartenenza che spinge a prendersi cura del paese stesso. Ringrazio tutte le persone che hanno reso possibile realizzare quest'opera, in primo luogo coloro che, aprendo i loro cassetti e mettendo a disposizione le fotografie, hanno regalato parte della loro "memoria privata", facendo in modo che diventasse "memoria pubblica"; sono loro grata, perché hanno permesso la ricostruzione della storia della nostra comunità. In particolare ringrazio il consigliere Marcello Mosca ed il vicesindaco ed assessore alla cultura dottor Marco Turotti che, con grande impegno e devozione verso il paese in cui sono nati, sono stati un valido ed insostituibile supporto allo storico professor Luigi Spina che ha curato il progetto. Infatti grazie alla loro memoria sono state rilette tutte le fotografie, che ad una ad una, tra le loro mani, hanno "preso vita". Voglio ringraziare la dottoressa Graziana Bolengo, nostra concittadina, che, in qualità di Direttrice dell'Archivio di Stato di Biella, ha donato il suo contributo in una sezione dell'opera e Fabrizio Lava, che, con grande professionalità ed occhio critico, ha saputo cogliere con il suo obbiettivo particolari angoli di Verrone. Infine ringrazio Eventi & Progetti Editore per la preziosa veste grafica del libro. Ora non vi resta che sfogliare le numerose pagine dell'album, dando spazio ai ricordi e riscoprendo momenti che sembravano dimenticati, ma che invece erano solo assopiti in un angolo recondito del vostro cuore.

Buona lettura!

Verrone, 28 novembre 2011

Il Sindaco di Verrone

Cinzia Bossi

Le immagini che scorrono fotogramma dopo fotogramma, pagina dopo pagina, in questo Album compongono il complesso dei tratti caratteristici di Verrone e mettono in evidenza ciò che definisce e distingue la fisionomia di questo paese nel paesaggio biellese.

Sino a tutta la prima metà del secolo scorso Verrone era una manciata di case raccolte intorno al castello medievale e alla chiesa parrocchiale, baricentro di un sistema territoriale che aveva le sue propaggini nella raggiera delle cascine che punteggiavano campi e prati strappati con fatica secolare alla baraggia.

Verrone viveva al ritmo delle stagioni e il pulsare del tempo aveva l'andamento di una sinfonia con rare varianti in cui si alternavano silenzi, rumori degli strumenti dei lavori manuali e rintocchi delle campane della Parrocchiale di San Lorenzo. Quella Verrone, la Verrone del tempo lungo e ciclico, la si può tuttora raggiungere e rivisitare, lento pede, al seguito di Don Borello e del suo vademecum intitolato opportunamente "Un paese nel tempo" e gettando ad ogni sosta uno sguardo alle foto d'epoca per cogliere nel confronto con gli scenari del presente la portata e il segno della mutazione.

La Verrone del castello dei Vialardi, della chiesa romanica, delle cascine con aja, dei campi irrigui e delle rogge (r)esiste, accanto a un'altra Verrone, ad essa connessa da un legame di omonimia e non di familiarità.

La Verrone-altra è quella che nasce sul limitare degli anni Cinquanta sui terreni contigui la "strada Trossi".

Verrone - è la Verrone-Trossi - è quella che si attraversa innumerevoli volte, per allontanarsi dal biellese o per avvicinarsi. È quella che si guarda senza vederla. In questo Album Verrone si ripresenta per quello che è nella luce obiettiva della fotografia.



ISBN 978-88-89280-99-7



9 788889 280997

€ 18,50